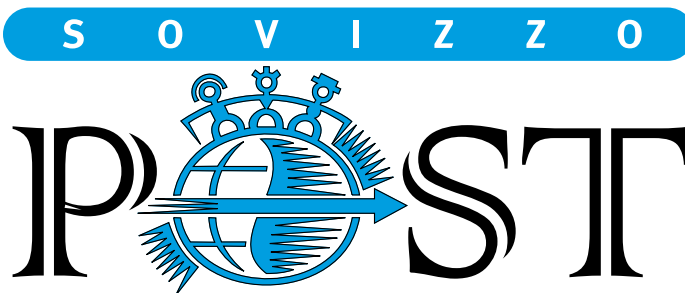


ALIMENTARI TABACCHI
**DE ANTONI
RUGGERO**
RICEVITORIA LOTTO

Via Marconi, 38
Tel. 0444.551163
36050 SOVIZZO (VI)



SuperEnalotto **MECCANICHE TELEFONICHE** **Gratis**

Cartoleria, testi scolastici per tutte le scuole, giornali, fotocopie a colori, libri, giocattoli

2M

Cartoleria

Via degli Alpini, 49
• SOVIZZO •
tel. 0444 551921

Iscrizione al Tribunale di Vicenza n. 1010 del 23.10.2001.
Direttore Responsabile Federico Ballardin. Stampato in proprio.

• A CURA DI PAOLO FONGARO •

n. 170 • 20.11.2010

Negli ultimi numeri si è dibattuto di Tricolore, Nazione e Veneto. Ho poco spazio, ma voglio usarlo tutto per dire che io sono orgoglioso di essere vicentino. "Dum Romae consilium..." ... mentre a Roma andava e continua ad andare in onda la fiera dello squallore in cui tutti - tranne rare, isolate e poco vistose eccezioni - si impegnano a dare del loro peggio in un desolante teatrino che si ostinano a chiamare politica, qui a casa nostra la gente si infilava subito gli stivali. E senza il tempo di inghiottire legittime lacrime rimetteva a nuovo paesi e strade devastati dall'alluvione. In tre giorni. Mi ha riempito d'orgoglio vedere accatastate con ordine spettacolare le macerie di una vita che non c'è più lungo strade dove poche ore prima si galleggiava sopra un metro d'acqua. Non ci si stupisca se qualcuno parla di secessione paragonando queste immagini a quanto accade a Napoli... E soprattutto siano benedetti le migliaia di volontari, i giovani studenti, i disoccupati, i tanti immigrati che si davano da fare per ripulire, sistemare, restituire un sorriso ed un po' di speranza; lasciando stupefatti i politici (di tutto l'arco costituzionale) che con tutta calma sono venuti per la consueta passerella post-calamità. Purtroppo la nostra gente dà il meglio di sé soprattutto nei momenti di emergenza. Questa volta è riuscita a farlo con una classe e dignità che rappresenta la migliore cura alla nostra spesso scarsa autostima. Ora non lasciamo soli questi amici e fratelli vicentini: a livello nazionale i riflettori si sono subito spenti, mentre i problemi rimangono tremendi e concreti. Sono fiero di essere vicentino. Ancora di più, vista la splendida generosità ed il grande cuore operoso di tanti miei concittadini, sono fiero di essere sovizzese. E questo mi basta.

Paolo Fongaro per la Redazione di Sovizzo Post

A PROPOSITO DI... RIFIUTI!

Le varie notizie riguardanti la bolletta sui rifiuti e l'incontro dell'Amministrazione con i commercianti del recente 3 novembre non hanno fatto chiarezza su gli aumenti per il 2010 né sulle responsabilità di chi ha fatto le scelte riguardanti le bollette arrivate in questi giorni. Nel recente articolo apparso su Sovizzo Post a firma del Coordinatore dell'Arca, si legge che "ACA (Agnò Chiampo Ambiente) ha ripartito gli incrementi della Tariffa 2010, con aumento del 19,81%". Il sottoscritto ha però ricevuto una bolletta per la propria attività commerciale con aumento del 38%. Poi l'articolo prosegue citando "una sentenza della Cassazione in merito al mancato pagamento dell'IVA che ha consentito di contenere al minimo l'aumento per i nuclei famigliari". Resta il fatto che aver contenuto al minimo l'aumento per le famiglie - scelta che non dipende dalla sentenza - ha comportato che tutto l'aumento è

stato scaricato in bolletta sulle categorie produttive. O no? Grazie quindi per l'aiuto che date alle attività produttive in questo momento di recessione! Allora mi chiedo: nel 2010 esistono ancora cittadini di serie "A" e di serie "B"?

Dario Manfron

A PROPOSITO DI PIAZZA: PRECISAZIONI

Chiedo cortese ospitalità al vostro giornale per fare alcune precisazioni sull'argomento. Leggo infatti nel precedente numero che l'ex Sindaco Vignaga, prendendo per vere affermazioni riferite da altri, sostiene che l'attuale "maggioranza consiliare... non è più interessata a proseguire concretamente nell'intento" di realizzare la piazza. A prescindere dal fatto che nella seduta di Consiglio cui egli fa riferimento, alla quale non era presente, il Sindaco Munari ha affermato semplicemente che il progetto di Piazza Manzoni ereditato dalla precedente Amministrazione è di difficile realizzazione nella crisi economica attuale, vorrei aggiungere qualche considerazione tecnica. Giustamente l'ex Sindaco sottolinea che "occorrono risorse": ma di quante risorse stiamo parlando? Per realizzare il primo e il secondo stralcio del Piano particolareggiato, di cui si è preso atto il 26-5-2009, occorrono almeno 5 milioni di euro. Ma il periodo in cui viviamo oggi è ben diverso da due anni fa: le lottizzazioni "Curti", "S. Daniele", "Tabernulae", "Cornale" e quelle industriali ereditate e realizzate negli anni 2004-'09 si sono sviluppate senza grandi problemi. Oggi le aste di vendita dei lotti vanno deserte, e non solo a Sovizzo (come l'ultima di ottobre), ma anche negli altri comuni, compreso quello in cui lavoro. Segno che la crisi c'è: i capitali da investire sono pochi. Allora, come afferma Vignaga, "i Comuni possono ricorrere al coinvolgimento dei privati": certamente, ma avendo sempre la piena consapevolezza che si sta realizzando un'opera pubblica che deve essere gestita con ampie garanzie dall'Amministrazione stessa. A tale scopo esistono le "sottoscrizioni delle parti interessate", cioè le convenzioni con la Parrocchia, l'Istituto per il sostentamento del Clero ed il privato, ma tali convenzioni, come ho affermato in Consiglio, sono assolutamente generiche e prive di definizione

L'AFORISMA DI ELEONORA

"Chi non beve vino ha qualcosa da nascondere"
Charles Baudelaire

NOZZE D'ORO

Domenica 14 novembre i nostri genitori NORMA MANFRON e SILVIO SBABO hanno raggiunto il traguardo delle nozze d'oro: con grande affetto e gratitudine facciamo loro i nostri affettuosi auguri. Maurizio con Orietta, Valentina con Francesco, Anna con Daniele e gli amatissimi nipoti Matteo, Elettra, Andrea, Mattia, Noemi e Davide. Ad multos annos!



economica. E allora cosa si può fare? Si può ricorrere al PAT (Piano Assetto Territorio), strumento urbanistico al quale ho lavorato in questi mesi mettendo a profitto la mia esperienza di tecnico. Il PAT è completato: è stato un progetto complesso, soprattutto per le continue modifiche necessarie in risposta alle richieste di Regione e Provincia. Quest'ultima, tramite il P.T.C.P., ha posto vincoli pesanti all'edificabilità nella zona di Montemezzo e in gran parte della valle dell'Onite, vincoli ai quali ci siamo opposti (04-08-2010) e su cui è in corso un dialogo di trattazione. Ma tornando alla piazza, come può il PAT concorrere alla sua realizzazione? Tramite le perequazioni del Piano degli Interventi, progetto successivo all'adozione del PAT (imminente) di competenza dell'Amministrazione. Ma purtroppo non è vero che tali perequazioni consentiranno di "avere una buona fetta delle risorse necessarie": magari! Stiamo lavorando alacremente per definire, assieme a esperti da noi consultati, i criteri oggettivi per applicare tali perequazioni. La complessità della materia, riscontrata anche da altri Comuni, ha condizionato a sua volta l'evolversi del progetto-piazza, ma è evidente che le perequazioni, pur attuando l'edificabilità del PAT, non potranno mai coprire un'eventuale spesa di 5 milioni di euro.

Un'ultima precisazione: l'ex Sindaco accenna alle assemblee pubbliche sul PAT del 14-16 settembre lamentando che "sarebbe stato opportuno pubblicizzare un argomento di così vasta importanza". Forse egli confonde tali assemblee, "Tavoli di Concertazione



NUOVA RICEVITORIA SUPERENALOTTO !!!
CON ORARI STRAORDINARI
DALLE 8.00 ALLE 23.00 (orario continuato)

- Alcuni dei nostri servizi:
- Ricariche telefoniche (Vodafone, Tim, Wind, 3g, Edicard internazionale...)
 - Pagamento bollette (Telecom, Enel, Equitalia...)
 - Mediaset premium, Sky
- VI ASPETTIAMO...!!!
Via Alfieri, 44/46 36050 Sovizzo (VI) Tel.0444/551960



OTTICA CESTARO

Ottica Cestaro - Via Roma, 49
36050 Sovizzo (VI)
telefono 0444 536601

Ottica Cestaro di Sovizzo ha aderito al programma SUPERGARANZIA, che consente la sostituzione delle montature per rottura delle montature da vista dei marchi RAY-BAN, VOGUE e PERSOL. Questa Supergaranzia, valida per 12 mesi dalla data di attivazione, copre esclusivamente le rotture accidentali delle montature da vista dei marchi aderenti all'iniziativa, acquistate dal 01 novembre 2010 al 31 gennaio 2011 e prevede la sostituzione gratuita della sola montatura con una identica o, in caso di non disponibilità della stessa, con una di pari o superiore valore. Per aderire è facile, dopo aver acquistato l'occhiale conserva lo scontrino d'acquisto e attiva con un click del mouse la Supergaranzia entro 15 giorni dall'acquisto. Approfittane!!!

NUOVO TERMINALE FIT: PAGA QUI I TUOI BOLLETTINI SENZA FARE LA FILA

TABACCHERIA RICEVITORIA RIV. 001 N°791

di TRENTIN SONIA

MINIPUNT

• PAGAMENTO CANONE TV - TELECOM
• BOLLI AUTO (anche con Bancomat)
• TABACCHI
• VALORI BOLLATI

Endilotto

SELF 24h

Via Roma, 39 - 36050 SOVIZZO (VI) Tel/Fax: 0444 551999

del Documento preliminare del PAT" (a cui si invitano enti e associazioni del territorio e che in realtà dovevano essere convocati nel 2008), con le Assemblee pubbliche di condivisione del PAT ultimato, che saranno a breve. Quanto poi al PUT (Piano Urbano Traffico), esso deve essere successivo all'adozione del PAT, ma non è lontano: l'Amministrazione ha già appaltato il prolungamento di via Pasubio ed attende che la Provincia dia il via alla bretella in Valdiezza. Senza tali "tangenziali esterne" il PUT è irrealizzabile. Grazie dell'attenzione e un saluto cordiale

Arch. Donatella Michelazzo
assessore Urbanistica-Lavori Pubblici

LA SANITÀ VENETA È AL VERDE

Mercoledì 27 ottobre scorso, per sostenere una campagna di informazione promossa dal Partito Democratico veneto, il Coordinamento del Circolo PD di Sovizzo ha organizzato un incontro pubblico sul tema "La Sanità veneta è al verde". Nonostante le rassicurazioni emerse dalle dichiarazioni del governatore Luca Zaia, secondo il quale quest'anno il Veneto chiuderà i bilanci sanitari come prima e meglio di prima, noi del Partito Democratico lanciamo l'allarme di un bilancio sanitario in grave deficit di risorse e programmazione. Stefano Fracasso, il relatore della serata e neoconsigliere regionale, ha sottolineato gli elementi che sostanzialmente sono all'origine dell'attuale situazione in cui si trova il sistema socio-sanitario veneto nel suo complesso. La decisione dell'ex-governatore Giancarlo Galan, con il beneplacito della Lega, di eliminare l'addizionale Irpef per i redditi superiori a 30000 euro, chiara manovra di propaganda preelettorale, ha sottratto preziose risorse al bilancio sanitario. I minori trasferimenti e i nuovi tagli imposti dal Governo centrale portano ad un grave scompenso nei bilanci degli enti sanitari per l'anno già in corso. Il tutto senza neppure un accenno di protesta del Governatore Zaia, piegato ai voleri dei propri caporali milanesi. Aggiungendo poi la cronica assenza di programmazione socio-sanitaria, l'azzardata corsa al project financing per la costruzione di strutture sanitarie (si paga la struttura e poi anche l'affitto!) e l'inarrestabile crescita della spesa per l'acquisto sul mercato dai privati di prestazioni specialistiche e diagnostiche ecco delineata una situazione che porta a circa 1 MILIARDO il buco nel bilancio della sanità veneta. Per un'opposizione costruttiva il gruppo del Partito Democratico lancia una serie di proposte: una riforma e riorganizzazione della programmazione del Sistema Socio-Sanitario, l'attribuzione della carica di Direttore Generale da parte della Conferenza dei Sindaci o quanto meno un maggior potere di quest'ultima nella scelta a differenza di quanto avviene attualmente dove il dg è nominato dal solo Presidente della Regione, lontano perciò dalle sensibilità del territorio. Si chiede inoltre di rivedere i project financing in corso che condizionano pesantemente la programmazione socio-sanitaria e sottraggono risorse destinate all'erogazione di servizi assistenziali e sanitari. Ringraziamo coloro che hanno partecipato all'incon-

ALPINI DALL'ESTERO

Durante l'ultima riunione del Direttivo, il Gruppo Alpini Sovizzo ha avuto come gradito ospite Piero Bassanese, sovizzese emigrato in Australia sin dal 1951, iscritto alla sezione Ana di Melbourne. A ricordo dell'incontro, Piero porterà nella sede australiana delle Penne Nere il gagliardetto di Sovizzo che gli è stato donato a testimonianza del legame che unisce gli Alpini, gli Italiani ed i Sovizzesi in ogni parte del mondo.

Gianfranco Sinico



tro ed hanno dato vita ad un interessante dibattito con il consigliere Fracasso il cui intervento, anche sulla base di vari pareri raccolti alla fine della serata, è stato esaustivo e puntuale, sicuramente utile alla discussione, dando un carattere formativo e informativo all'iniziativa.

Coordinamento PD
Circolo di Sovizzo-Gambugliano
<http://sovizzo.pdvi.it/>

DALLA LEGA NORD

Nel numero 169 di Sovizzo Post è stato pubblicato l'articolo "Piazza sì o no", firmato da Lino Vignaga, ex-sindaco del nostro paese. Vorremmo partire dai fatti e fare alcune considerazioni.

Sulla carta, il motto dell'Arca, con cui Lino Vignaga ha retto le sorti del nostro paese per cinque anni, è "partecipazione e rinnovamento". Proprio alla luce della tanto sbandierata "partecipazione", il 26 maggio 2009, a ridosso delle ultime elezioni amministrative, nacque, forse un po' alla chetichella, la delibera di giunta numero 74 (oggetto: presa d'atto stato di avanzamento piano particolareggiato N.1 "Piazza Manzoni"; firmatari: Lino Vignaga, Giancarlo Righi, Marilisa Munari, Roberto Scalco e Giovanni Sandri). Chiunque può scaricare il testo di questa delibera, in Rich Text Format (RTF), accedendo al sito Internet del Comune di Sovizzo. Lo stesso discorso non vale, invece, per le otto tavole di cui si parla nel testo della delibera: mentre scriviamo, esse non possono essere scaricate. La Lega Nord e Il Popolo di Sovizzo appresero del progetto dell'Arca ormai a ridosso dell'imminente scadenza elettorale. Ciò nonostante, non potendo minimamente accettare quella che aveva tutto l'aspetto di una vera e propria lottizzazione che avrebbe deturpato il centro di Sovizzo, la Lega Nord e Il Popolo di Sovizzo decisero d'informare gli elettori. Nacque così quell'ormai famoso volantino, che si fece appena in tempo a stampare. Non sappiamo e non sapremo mai se quella "mossa" ci abbia portato o tolto voti, ma non importa, perché non avremmo proprio potuto fare altrimenti. L'etica, infatti, ci impose quella linea d'azione: per noi, la politica è veramente lo strumento tramite il quale offrire alla comunità quei servizi che essa merita e per ottenere i quali si paga un prezzo chiamato imposizione fiscale (le famose tasse). Il programma elettorale della Lega Nord e de Il Popolo di Sovizzo prevedeva in considerazione il problema della piazza, da realizzare in maniera snella e con finanziamenti pubblici. Nel nostro cassetto delle cose da fare abbiamo un progetto di massima, decisamente molto meno dettagliato di quello a cui si fa riferimento nella delibera di giunta numero 74. Non ci siamo certo dimenticati della piazza e siamo pronti a dare il nostro contributo affinché i cittadini di Sovizzo possano finalmente avere ciò che meritano. Siamo disponibili al confronto e al dialogo, ma a una condizione: che tutta la cittadinanza sia realmente coinvolta, in modo tale da poter offrire ai contribuenti, che sono i beneficiari dei servizi erogati dalla pubblica amministrazione, ciò di cui hanno realmente bisogno, facendo gli interessi della collettività. Per noi, infatti, la "partecipazione" di cui tanto parla l'Arca dovrebbe essere un vero e proprio coinvolgimento attivo della cittadinanza. Ci spiacerrebbe se qualcuno l'avesse sempre visto e continuasse a vederlo come la mera comunicazione o imposizione di quanto deciso, magari alla chetichella, da un esiguo numero di persone.

LEGA NORD

Sezione di Sovizzo

TESTIMONIANZE DALLO SPORTELLO

Uno dei compiti che si prefigge lo "Sportello per il Coordinamento delle attività sociali" è quello di cercare di dare una risposta alla richiesta di lavoro che rimane la problematica più frequentemente messa in luce dai cittadini di Sovizzo. In collaborazione con l'Amministrazione, abbiamo partecipato ad un bando di concorso regionale, in forza del quale la Regione ha finanziato il 50% della spesa sostenuta dal Comune per retribuire persone senza reddito e che non avessero alcun lavoro da almeno un anno e che svolgessero attività di pubblica necessità, a favore del paese. Lavorando a stretto contatto con l'Assistente Sociale, sono state individuate queste persone, che, da maggio 2010, hanno prestato la loro opera all'interno del nostro paese. Una di loro ha curato il protocollo di tutta la posta del comune, prestando la sua opera a stretto contatto con gli uffici comunali. La seconda ha curato la pulizia dei locali della biblioteca, di tutti gli

VECCHIE LIRE PRO MISSIONI

Avevamo accennato un paio di numeri fa ad una iniziativa rivolta a chi avesse ancora in qualche cassetto delle vecchie lire, visto che per cambiarle ci sarà tempo fino al febbraio 2012. Brigitte, Adriana e Piero Dani (per informazioni 0444 551949) propongono di devolverle in favore della costruzione di una scuola in Congo in una missione gestita dai Padri Cavanis, ordine a cui appartiene anche il nostro concittadino Padre Giuseppe Colombara. In diversi esercizi commerciali sarà quindi presente una cassetta bianca con la scritta "Vecchie lire pro missioni": possiamo infilare lì monete e banconote del vecchio conio che poi verranno cambiate in banca d'Italia e destinate ad un'opera così bella ed importante. A fine anno forniremo un primo resoconto della raccolta.

La Redazione

ambienti utilizzati dalle associazioni e ha collaborato nel rimettere in ordine di tutti gli scaffali della biblioteca stessa, coadiuvando anche per le pulizie dei centri estivi pomeridiani.

Le sei persone rimanenti hanno svolto attività fuori dagli uffici comunali: sono state carteggiate e ritinteggiate tutte le ringhiere attorno al complesso scolastico sia quelle dei muretti esterni che quelle prossimali alle entrate (250 metri circa); lo stesso lavoro è stato eseguito anche in prossimità dell'edificio comunale, in particolare sono state sistemate le strutture in ferro davanti e poste lungo il lato ovest dello stesso; sono state ritinteggiate 4 aule e la sala mensa della scuola; sono stati effettuati interventi di manutenzione interna alla scuola: fissaggio armadi, riparazione persiane, montaggio scaffali, con soddisfazione da parte degli operatori della scuola che hanno richiesto un intervento periodico che permetta la soluzione veloce di piccoli problemi; sono stati ritinteggiati i locali della sede dello Sportello, a parte quelli dedicati alla Pro Loco e all'Associazione Ciclisti, che avevano già provveduto a farlo per conto loro; sono stati ritinteggiati i locali del Centro Anziani di Sovizzo; in collaborazione con gli operatori del comune, è stato montato e smontato il palco per le manifestazioni delle frazioni e del centro, nel corso di tutti questi mesi; è stata curata la manutenzione dei parchi pubblici, attività che ha richiesto il maggior impegno in termini di tempo, in quanto la pulizia di aiuole pubbliche e dei parchi deve essere ripetuta periodicamente.

Ecco una sintesi delle testimonianze di questi lavoratori:

"Sono **Federica Caldaro** e vivo a Sovizzo con mio figlio di 20 anni. Sono separata. In questi ultimi anni ho trovato vari lavori, sempre a tempo determinato: l'ultimo presso uno studio dentistico come assistente per una sostituzione di maternità. Poi con la crisi tutto si è fermato, ho frequentato la scuola serale presso l'Istituto Tecnico Commerciale A. Fusinieri dove ho conseguito il diploma. Grazie al progetto presentato dallo sportello di coordinamento sociale alla Regione Veneto, dove sono stata inserita in quanto disoccupata, lavoro presso l'ufficio del protocollo del Comune di Sovizzo, come operatrice socialmente utile; sono felice del lavoro ed aiuto la responsabile dell'ufficio Sig.ra Antonella Vitale. In Comune ho conosciuto persone disponibili e gentili, è stata un'esperienza positiva, mi ha fatto sentire importante. Quando una persona ha la possibilità di lavorare, può vivere dignitosamente, fare progetti e sperare in un domani migliore.

Sono **Mirko Brugnolo**, disoccupato da circa quattro anni, venticinque anni di lavoro come manutentore macchine da conca. Il settore profondamente in crisi ha ridotto i posti di lavoro. Residente a Sovizzo vengo a conoscenza su Sovizzo Post della nascita dello sportello e subito ho contattato gli operatori per informazioni

TECNOSTUDIO

realizza i SOGNI della TUA vita
trasmettendoti

TRANQUILLITÀ, AFFIDABILITÀ e SICUREZZA



TECNOSTUDIO
AGENZIA IMMOBILIARE

0444/551722

L'INTERVISTA: DENISE PASTORELLO

I commercianti di Sovizzo sono tra i protagonisti della cronaca locale, per motivi diversi e tutti importanti. Con ancora in bocca lo splendido sapore lasciato dalla serata di "Sovizzo nel piatto" di cui abbiamo parlato nel numero scorso, incontriamo DENISE PASTORELLO, giovane capofila del mandamento sovizzese. Eletta presidente all'inizio dello scorso giugno, sprizza grinta e passione per il ruolo che ha accettato di ricoprire, alla guida di un gruppo rinnovato che ha fatto dell'unità e la coesione la propria bandiera.

Partiamo innanzitutto dall'iniziativa più bella. L'anno scorso siamo rimasti tutti colpiti dalle bellissime luminarie natalizie che avevano trasformato il campanile del Piano in una emozionante torre di luce. I contatti per ripetere l'esperienza anche quest'anno erano a buon punto: nel frattempo il Bacchiglione impazziva devastando Cresole ed allagando Vicenza. "Ci siamo incontrati subito - ci racconta Denise - e guardandoci negli occhi non ce la siamo sentita. Famiglie e colleghi che hanno perso tutto a venti minuti da Sovizzo... e noi qui, sani e salvi, a spendere una cifra importante per delle luminarie natalizie? No, non era giusto e nemmeno opportuno. È nata così l'idea della raccolta: nei vari esercizi commerciali è possibile trovare le cassettoni che abbiamo preparato (quelle con il logo che pubblichiamo qui a fianco - ndr) dove ognuno può donare quello che può e vuole. Dopo Natale tireremo le somme, aggiungeremo quanto era destinato alla luminarie e consegneremo di persona a Cresole quanto raccolto, dopo aver attentamente selezionato i casi e le famiglie che più hanno bisogno. Potevamo dare un contributo subito, ma abbiamo preferito attendere i giorni dopo Natale perché temevamo che gli aiuti, nella confusione dei primi giorni, finissero nelle mani di chi aveva effettivamente meno bisogno. La gente sta rispondendo con entusiasmo e siamo felici di questa nostra scelta. Certamente ci mancheranno gli splendidi fasci di luce che scendevano dal campanile, ma ancora più intensa sarà la luce che brillerà nel nostro cuore al pensiero che una piccola comunità come la nostra sia riuscita a restituire un po' di speranza ad una piccola realtà come quella di Cresole".

Cambiamo totalmente argomento e passiamo alla questione che ha scatenato forti reazioni tra i commercianti e le diverse realtà produttive di Sovizzo: l'aumento dell'imposta sui rifiuti. "È stato detto e scritto molto. Tra di noi ci sono anime e sfumature diverse, ma davvero unanime è stata l'amarrezza per una questione intricata che poteva e doveva essere gestita in maniera migliore. Partiamo da un dato di fatto che, numeri alla mano, non si può smentire. Rispetto agli altri comuni a Sovizzo, fino a quest'anno, si pagava decisamente di meno per un servizio porta a porta di indubbia qualità. La spesa veniva poi distribuita in questo modo: il 21% diviso tra i commercianti ed il 79% tra le famiglie. Per la nostra categoria si è passati di botto dal 21% al 35% ed è facilmente intuibile il disagio per un aumento di tale portata. Possiamo anche comprendere che si verifichi un adeguamento dei costi in relazione alle tariffe degli altri comuni, ma i coefficienti dovevano a mio giudizio essere rivisti in maniera più graduale e concordata. Non dico che i commercianti non debbano pagare, ma se un aumento del genere viene spalmato fra tante famiglie questo comporta un aggravio di pochi euro per ciascuno; se invece quasi si raddoppia il coefficiente in carico a poche attività commerciali si capisce che l'aumento diventa, per usare un eufemismo, davvero difficile da accettare".



QUEST'ANNO
ILLUMINIAMO
IL CUORE DI
"CRESOLE"
GARANTIAMO
CONSEGNA
PERSONALE
E DIRETTA

I COMMERCianti
DI SOVIZZO

Cosa rimproverate alla Amministrazione? "Abbiamo avuto un recente incontro con la giunta alla presenza anche dell'azienda che cura la raccolta dei rifiuti. A questo punto non credo che fare la guerra serva più di tanto: abbiamo in programma un ulteriore incontro con la presenza anche di rappresentanti della Confindustria. La situazione è in continuo divenire, visto anche il fatto che per l'anno prossimo è previsto un aumento di un ulteriore 20% e l'amministrazione si è dichiarata disposta a dialogare e valutare anche di passare ad altre aziende. Bisogna però valutare il rapporto tra costi e qualità del servizio che viene offerto. E soprattutto noi proponiamo di gestire meglio la questione: lo ripeto, si può procedere con gradualità ad una distribuzione dei coefficienti più equilibrata!" Torniamo a note più liete: come vanno i primi mesi da presidente? "È una esperienza senz'altro positiva, nonostante i problemi di cui ho appena parlato e le difficoltà indubbie della crisi. Mi dà un grande entusiasmo lavorare con un direttivo composto da persone splendide, giovani soprattutto nel cuore. Un gruppo davvero affiatato, dove non siamo concorrenti, ma veri amici animati dalla voglia di fare per il bene di tutto il nostro paese. La crisi c'è e si sente, ma siamo altrettanto convinti che a Sovizzo ci sia davvero una completa varietà sotto il punto di vista dell'offerta commerciale. In questi momenti difficili ci sforziamo di essere competitivi nei prezzi, ma puntiamo soprattutto sulla professionalità, la cortesia e la competenza nel servizio. Giustamente i clienti cercano di risparmiare, ma i consumatori non sono sprovveduti e puntano sempre più sulla qualità".

Per concludere: dopo il grande successo di "Sovizzo nel piatto" tanti sovizzesi si aspettano altri grandi eventi: puoi darci qualche anticipazione per il 2011? "Abbiamo grande entusiasmo e tante idee per il futuro: ovviamente bisogna sempre fare i conti con la effettiva fattibilità dei vari progetti. Al momento posso solo anticipare che abbiamo in serbo qualche bella sorpresa per il prossimo Carnevale..." Buon lavoro e... ancora complimenti!

Paolo Fongaro

sul progetto regionale; con altri due amici abbiamo compilato la documentazione, sinceramente poco fiduciosi pensando di avere l'ennesimo no come avuto dalle moltissime agenzie "interinali" a cui ci siamo rivolti. Ad aprile veniamo riuniti dagli operatori dello sportello per accogliere la bella notizia che l'amministrazione comunale e la regione avrebbero finanziato il progetto. L'inizio è stato il 3 maggio, siamo stati titubanti: era tutto da creare, quali sarebbero stati i lavori? Avremmo avuto le competenze che ci richiedevano? È stato un momento particolare, si è passati da lavori semplici via via l'ufficio tecnico ha creduto sempre di più nelle nostre capacità affidandoci lavori sempre più complicati e di rilievo. La mia soddisfazione più grande è stata quella di averci riconosciuto delle competenze, averci dato fiducia, autonomia e consegnandoci negli ultime settimane lavori anche di responsabilità.

Voglio sottolineare la grande disponibilità degli operatori comunali con i quali abbiamo collaborato. Ad ottobre non si sapeva se si sarebbe potuto continuare questa esperienza. Lo sportello si è attivato per far ripartire nei tempi tecnici un secondo progetto. Con la soddisfazione di tutti noi, l'amministrazione ha stanziato degli altri fondi per continuare l'attività. Nel prossimo progetto sono inseriti altre due persone di Sovizzo da molto tempo disoccupati dando anche a loro un po' di sollievo. Tutta questa esperienza per noi è stata importante non solo dal punto di vista economico: la gente di Sovizzo ora ci riconosce come persone che hanno contribuito a migliorare il paese. Abbiamo conosciuto molte persone: i colleghi del progetto, gli impiegati comunali, l'amministrazione e gli operatori dello sportello che ci hanno fatto capire che siamo importanti. Ora che ho fatto un po' di esperienza in vari tipi di lavori mi rendo disponibile

anche a eseguire gratuitamente per chi avesse bisogno lavori di piccole manutenzioni soprattutto a coloro che non sono in grado di svolgerle personalmente: anziani, disabili, persone in difficoltà. Contattate perciò lo Sportello!

Sono **Kwaku Arthur Emmanuel**, sono originario del Ghana e da otto anni vivo a Sovizzo. Lavoravo in conceria ad Arzignano: ci sono stati dei tagli dei posti di lavoro e ora sono disoccupato da due anni. Ho tre figli da mantenere; conoscevo poco la gente e non riuscivo a parlare con nessuno. Il progetto mi ha dato la possibilità di aiutare la mia famiglia economicamente, ma soprattutto ho conosciuto delle persone che mi hanno rispettato, aiutato e fatto integrare meglio a Sovizzo. Mi sono rivolto a tante agenzie interne ma solo attraverso lo sportello sono riuscito ad avere almeno un lavoro accessorio. Ovviamente sono pochi i soldi e le ore in cui sono occupato, ma è sempre meglio di niente. È stata una bella esperienza e sono felice di poter continuare.

Sono **Alessandro Pinton**, sono disoccupato e dal 2004 ed abito a Sovizzo. Ho aderito al progetto per avere un lavoro momentaneo in attesa di un'occupazione più duratura. È stata un'esperienza utile perché mi ha permesso di avere un'entrata economica e dunque un minimo di sussistenza momentanea, anche se non sufficiente... ma piuttosto di niente! Sarebbe stato più corretto che la Regione avesse finanziato in maniera più consistente per permettere alle persone di vivere con più sicurezza, viste le difficoltà attuali di trovare lavoro duraturo. È stata davvero una bella esperienza.

Sono **Luigino Paganin**, senza lavoro. È stato un ottimo progetto: ottimo perché ho potuto rendermi utile a casa mia e alla collettività. Amo particolarmente i lavori di giardinaggio. Avrei voluto avere un maggior riscontro

economico, ma ho molto apprezzato i buoni rapporti con i compagni di lavoro, con chi coordinava il progetto sportello, gli uffici tecnici e operatori del comune.

Sono **Roberto Ometto**: ho aderito al progetto perché ero senza lavoro ed è stata oltre tutto una occasione per conoscere e farmi conoscere dal mio paese e dai miei concittadini sia sotto il profilo lavorativo che umano. Attraverso questo lavoro ho avuto una entrata economica che mi ha permesso di vivere. All'inizio c'era qualche carenza organizzativa, poi le cose si sono aggiustate, poi le cose si sono aggiustate e addirittura alla fine eravamo diventati una vera squadra in grado di fare moltissime cose: anche per questo è stata una delle mie più belle esperienze lavorative. Questo lavoro mi ha fatto sentire fiero di me stesso. Ha accresciuto la mia stima personale e, ribadisco, mi ha integrato ulteriormente nel paese in cui ho vissuto fin dall'infanzia."

Lo Sportello di Coordinamento

4 NOVEMBRE E TRICOLORE

Su richiesta di diversi cittadini che mi hanno invitato a farlo, chiedo la pubblicazione del discorso che ho pronunciato in occasione dell'ultima commemorazione del 4 novembre. Sono delle mie riflessioni personali, credo attuali anche alla luce del recente dibattito sul tricolore.

"Un saluto ed un grazie a tutti voi qui convenuti, in particolare don Danilo, che ha celebrato il rito, alle autorità e alle associazioni, al Coro "San Daniele" e alla Banda "Rossini", sempre presenti in queste occasioni significative, ed all'Istituto Comprensivo, che con docenti e Preside ha voluto dare un insegnamento civico ai nostri ragazzi. È sempre un'emozione salire a questo luogo sacro e pre-



Sovizzo (VI)
Tel. 0444/551031

Componenti Elettronici

TIMBRI IMMEDIATI

Stampa foto digitale
Fototessere digitali
Riversamento video su dvd
Foto da foto senza negativo

Sali e Tabacchi
Valori bollati
Articoli regalo
Articoli per fumatori

T RIV. 2

Sorelle Dotti Via Risorgimento, 55 Sovizzo (VI) Tel. 0444/551031

www.dtdotti.it

UNO STRANO ANIMALE

Gentile Redazione di Sovizzo Post, vi racconto quanto è accaduto venerdì sera intorno alle ore 20. Ero sotto il portico di casa ed ho visto passare ad un metro dai miei piedi un animaletto grande come un gatto, bianco e nero che, ad un mio scatto di sorpresa, ha rizzato il pelo e la coda e con le zampe anteriori faceva un movimento per attirare verso di sé foglie, erba ecc. ecc. Ho chiamato mia moglie mio padre e mia madre che abitano vicino e ci siamo messi a seguire lo strano animale. Questi ha fatto mezzo giro della mia abitazione, poi è passato alla casa a fianco in costruzione e si fermava ogni volta che io mi avvicinavo con la macchina fotografica a meno di un metro e tornava a rizzare il pelo e la coda come già descritto. Poi ha proseguito la sua tranquilla camminata in direzione del vigneto e campi soprastanti in direzione di via Castegnini (per intenderci: nella zona dove era stata richiesta l'apertura della cava mineraria). Lo abbiamo lasciato proseguire per la sua strada e ci siamo messi a consultare l'enciclopedia degli animali. Dalle foto fatte, risulta essere una moffetta (Mephitis-mephitis) della famiglia dei mustelidi alla quale fanno parte tassi, puzzole, lontre ecc. e il suo habitat va dal Canada centrale al Messico settentrionale ed è carnivoro. Per difendersi dai predatori, schizza un liquido fetico (da cui il nome) anche a tre metri di distanza e si nutre di insetti, uova, pesci piccoli e roditori. Cosa ci faceva a Sovizzo Colle in via Costalunga di Sopra? Se qualcuno l'avesse smarrito può chiamarmi al 34764119117 dopo le ore 17. Cordiali saluti



Stefano Dalla Vecchia

Cispadana. In seguito fu scelto dai Savoia e nel corso del Risorgimento sventolò via via su monti, colline e pianure della nostra penisola. Ma tornando ai suoi ideatori, a quei due studenti di Reggio Emilia e Asti, non possiamo non pensare alle loro parole: il verde, "colore della speranza di un'Italia libera e unita". Il verde, colore del cappello degli alpini. Subito ci tornano alla mente le parole di Dante, sia quelle che sono un inno al patriottismo: "Libertà va cercando, ch'è sì cara come sa chi per lei vita rifiuta", sia quelle ben più drammatiche: "Ahi serva Italia, di dolore ostello, / nave senza nocchiere in gran tempesta, / non donna di province, ma bordello". Nel motto dei patrioti e in tali versi tre sono le parole inscindibili, come tre sono i colori della bandiera: libertà, unità, speranza. A voi, ragazzi della nostra scuola di Sovizzo, auguro che queste parole siano sempre importanti nel vostro cuore. Fatele vostre come le hanno fatte proprie gli alpini: loro hanno indossato il verde della speranza, hanno dato la vita per la libertà, hanno unito sotto la penna nera ragazzi di tutta Italia che ancora oggi muoiono per la pace. Fate sventolare alti i vostri ideali di libertà come oggi sventola alta la nostra bandiera. Viva l'Italia!"

Marilisa Munari, Sindaco di Sovizzo

"STUDIARE INSIEME": IL DOPOSCUOLA

È iniziata con grande entusiasmo l'avventura di "Studiare Insieme", il servizio di doposcuola promosso dallo Sportello di Coordinamento delle attività sociali del Comune. Il progetto, rivolto a bambini e ragazzi dalla prima elementare alla prima media, in poco più di un mese ha riscontrato un crescente numero di adesioni. Il servizio è attivo nei pomeriggi di lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 14 alle 17 nella ex sede della polizia municipale. Per chi fosse interessato, "Studiare Insieme" è integrato al servizio "Piedibus", in modo da permettere ai bambini che lo richiedano, di essere accompagnati direttamente da scuola al termine delle lezioni (ore 13); il pranzo (portato da casa) può essere in tutta comodità consumato nei locali comunali, prima dell'inizio delle attività di studio. L'iniziativa ha la finalità di fornire una qualificata assistenza nei compiti e nello studio, favorendo nel contempo la socializzazione attraverso attività di gioco, laboratori, e lettura animata, in sinergia con la Biblioteca Comunale. Per soddisfare al meglio le esigenze dei genitori, "Studiare Insieme" non si dimentica del catechismo: un nostro incaricato è disponibile ad accompagnare e tornare a riprendere i bambini interessati dalla casa della dottrina della parrocchia di Sovizzo. I costi: 10€ annuali per iscrizione e assicurazione, 50€ mensili per due pomeriggi dalle 14 alle 17, 60€ per gli interessati al servizio Piedibus dalle 13; esigenze particolari quanto al numero di pomeriggi possono essere concordate a prezzi convenienti. Per iscrizioni o informazioni ulteriori basta rivolgersi allo Sportello il lunedì dalle 9.30 alle 12, e il giovedì dalle 17 alle 19, oppure contattare la referente Anita Belloro al numero 329 0660292.

Lo Sportello di Coordinamento

CINQUANT'ANNI DI ARRIGO PEDROLLO

Sono Michele Santuliana, vicepresidente del Complesso strumentale "Arrigo Pedrollo" di Sovizzo Colle - "Arrigo Pedrollo band". Scrivo per mettere a conoscenza di un importante evento culturale che interesserà la comunità di Sovizzo tra qualche settimana. Il 2010 infatti rappresenta un importante occasione di gioia e soddisfazione per il Complesso, in quanto il 2010 coincide con l'anno del Cinquantesimo anniversario dalla nascita del gruppo. Per festeggiare l'evento sono in programma due importanti avveni-

menti. Il prossimo 3 dicembre, alle ore 20.30, presso la sala conferenze del Municipio di Sovizzo si terrà la presentazione del libro "Cinquant'anni di musica, storia del Complesso strumentale Arrigo Pedrollo di Sovizzo Colle 1960-2010" curato da Albino Michelin e Michele Santuliana, opera che ripercorre appunto la ormai cinquantennale storia del gruppo, inserendo la nostra Associazione nella storia più ampia del territorio di Sovizzo. Il testo è infatti caratterizzato da un'importante nota storico-sociale inerente al comune di Sovizzo e in particolare alla frazione del Colle. Il libro sarà in vendita presso la cartolibreria Athena del capoluogo.

Il secondo importante appuntamento in programma è fissato per il successivo sabato 4 dicembre 2010. Presso l'Auditorium delle scuole elementari di Sovizzo alle ore 20.30 si terrà il Concerto del Cinquantesimo, diretto da Santino Crivellotto, presentazione della serata a cura di Alessandra Paoletto.

Si tratta di due eventi importanti per la comunità di Sovizzo. Si tratta di eventi unici, che gratificano gli sforzi di molti e non possono che dare lustro ad una tradizione musicale apprezzata e radicata nel territorio. Un cordiale saluto

Michele Santuliana

NATALE ALPINO

Il tradizionale appuntamento natalizio promosso dal Gruppo Alpini di Sovizzo si terrà quest'anno lunedì 13 dicembre: nell'Auditorium scolastico di Via Alfieri, alle 20.30, verrà proposto un concerto musicale con la partecipazione del Coro Raggio di Luce di Sovizzo Colle, il Nuovo Gruppo Musicale Sovizzo ed il Corpo bandistico "Gioacchino Rossini", al termine del quale ci sarà un rinfresco e lo scambio di un brindisi augurale. Da molti anni è la maniera da parte delle Penne Nere di porgere alla Comunità igli auguri di "Buon Natale" e "Buon Anno".

Gruppo Alpini di Sovizzo

L'U.R.P. INFORMA

Apertura Conto Corrente a favore degli alluvionati del Comune di Caldogno

L'Amministrazione Comunale, sentito il Sindaco e l'assessore ai Servizi Sociali del Comune di Caldogno, ha deciso di aprire un Conto Corrente per la raccolta fondi a favore delle famiglie più colpite dall'alluvione residenti nelle zone di Cresole e Caldogno. Il contributo può essere versato direttamente presso l'Unicredit, agenzia di Sovizzo, via Risorgimento 59, oppure con bonifico presso qualsiasi sportello bancario o postale. I dati da ricordare sono: IBAN IT9280200860770000101129357 - intestato "COMUNE DI SOVIZZO FONDI ALLUVIONE CALDOGNO".

Festa della terza età

È programmata per domenica 12 dicembre 2010 la tradizionale festa della 3° età organizzata dall'Associazione Anziani Sovizzo con il patrocinio del Comune di Sovizzo. Informazioni e adesioni presso il centro Anziani, via IV Novembre, 8 - tel. 0444.536480

Giornata Mondiale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza 2010

L'Assessorato alla Cultura, in occasione della Giornata Mondiale per i Diritti dell'Infanzia e della adolescenza, organizza per sabato 20 novembre 2010 nell'Auditorium scolastico di Sovizzo, alle ore 20.45, lo spettacolo teatrale "La storia di Bimba senza nome" a cura della compagnia Ensemble Vicenza Teatro. Ingresso libero.

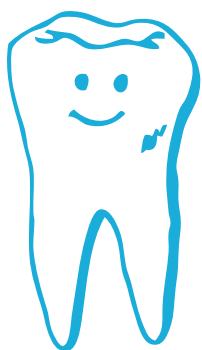
Lo spettacolo è organizzato con il patrocinio dell'Unicef al quale saranno devolute tutte le offerte raccolte.

Giornata Mondiale delle Città per la Vita contro la Pena di Morte

L'Assessorato alla Cultura, in occasione della Giornata Mondiale delle Città per la Vita contro la Pena di Morte, organizza per sabato 27 novembre 2010 nell'Auditorium scolastico di Sovizzo, alle ore 20.45, lo spettacolo di danza e musica "Le note del Cuore", in collaborazione con l'Associazione DanzaPiù e il Cherry's Jazz Quintet. L'ingresso è libero. Il ricavato sarà devoluto a favore della Fondazione Città della Speranza.

gare per i caduti di tutte le guerre e oggi, in particolare, per quelli del Primo Conflitto Mondiale. È un'emozione ancor più grande farlo guardando sventolare il tricolore, che oggi svetta alto davanti a noi. In quel simbolo condensiamo pagine di storia, ideali di uomini, nomi di caduti. E mai come oggi quel tricolore rappresenta tutto ciò: tra poche settimane inizieranno le celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia e quel vessillo sventolerà a simbolo di una patria unita. Ma cosa rappresenta il tricolore? Pochi mesi fa ho partecipato alla consegna della bandiera ai bambini delle elementari da parte dei nostri alpini: iniziativa encomiabile, dove ancora una volta sono le penne nere a farsi promotrici nel trasmettere valori e ideali alle nuove generazioni. Ebbene, in tale occasione un bambino mi ha chiesto: "Cosa significano i tre colori?". I bambini non sono mai banali. Come non è banale il simbolo richiesto. Il tricolore è nato a Bologna nel 1796, per volere del Senato della città, ideato da due studenti dell'Università di Bologna: Luigi Zamboni, di Reggio Emilia, e Giambattista De Rolandis, della provincia di Asti. Nell'Italia dell'epoca, attraversata dalle vittoriose armate di Napoleone, le numerose repubbliche d'ispirazione giacobina avevano adottato quasi tutte, con varianti di colore, bandiere con tre fasce ispirate al modello francese del 1789. Così i due studenti, fervidi patrioti, nel 1794 avevano unito il bianco e il rosso delle proprie città al verde, da loro definito il "colore della speranza di un'Italia libera e unita". Volevano organizzare una rivoluzione per ridare al Comune di Bologna l'antica indipendenza. La sommossa fallì e i due studenti furono scoperti, catturati e "giustiziati".

Nel 1797 proprio quel tricolore fu reso universale a Reggio Emilia e divenne così la bandiera della Repubblica



NUOVO CENTRO ODONTOIATRICO

di Cogo Giorgio e C.

Via Alfieri 34
SOVIZZO (VI)

Tel. 0444 376537

Cell. 333 7159756

Direttore sanitario

Dott. Claudio Manfrin

- Igiene e profilassi
- Ortodonzia adulti e bambini
- Protesi fissa, mobile ed impiantare
- Implantologia
- Implantologia avanzata
- Conservativa
- Gnatologia e posturologia
- Chirurgia orale e parodontale